Milano regina del fuori casa: oltre 12mila locali con ristoranti e bar in testa

20231218123602cgahead-5db80cfb

È una **fotografia del panorama della consumazione fuori casa nella città di Milano** quella fornita da una ricerca di **CGA by NielsenIQ**, che elabora i dati della Guida Horeca delineando un'anagrafica di tutti i punti di consumo presenti sui territori cittadini con dettagli relativi anche a Roma, Torino e Firenze.

UBICAZIONE E OCCASIONI DI CONSUMO

Sono **12.418 i locali Horeca dislocati per la città di Milano**. Nello specifico si contano **4.963 bar** di cui il 50% è specializzato nella prima colazione, il 27% si occupa principalmente del pranzo, il 16% del dopo cena, mentre il 7% si focalizza sull'offerta di aperitivi. A livello di collocazione geografica, il 35% è posizionato in zone semicentrali mentre il 20% si trova nel centro città. Inoltre, più della metà dei locali serali (il 58%) è ubicato in zone semicentrali, un valore che supera la media cittadina.

LA SCENA CULINARIA

Sul fronte della ristorazione, nel capoluogo lombardo si contano **circa 6.000 ristoranti**, nei quali la cena detiene la prima posizione come principale occasione di consumo (57%), seguita subito dopo dal pranzo (34%). La tradizione culinaria nazionale occupa un posto speciale nel cuore dei milanesi, con **la metà** dei ristoranti che sono **specializzati nella cucina italiana**. Inoltre, tra i ristoranti di Milano, il 2% offre esperienze culinarie di **livello premium**, rivolgendosi a consumatori che desiderano sperimentare percorsi gastronomici di qualità.

LE STRUTTURE RICETTIVE

Diverse le tipologie di alloggio disponibili a Milano. Nel centro città gli **hotel** rappresentano l'81% delle strutture ricettive, mentre il 19% sono **bed & breakfast**. Il 2,5% degli hotel è di fascia alta o offre un'esperienza di lusso e, tra questi, 2 su 3 sono strategicamente situati in centro.

UNO SGUARDO A ROMA, TORINO E FIRENZE

Se Milano è il centro nevralgico dell’hospitality, altre città italiane possono vantare un **panorama del fuori casa particolarmente attivo e vivace**, come **Torino**, dove si contano **più di 6.500 locali**, con un'attenzione particolare a **bar, ristoranti italiani e pizzerie**.

A **Roma** invece il numero di locali arriva a circa **20.200**, il che posiziona la città eterna in cima alla lista dei comuni italiani per presenza di punti di consumo. A **Firenze** infine sono presenti circa **4.000** locali e la **scena è dominata dai ristoranti** (quasi il 50% dei punti di consumo), seguiti da bar, strutture ricettive e da altri punti vendita come gastronomie, rosticcerie o panetterie.